



**Città di
Preganziol**

**REGOLAMENTO COMUNALE
SUL FUNZIONAMENTO
DEGLI ORGANI DI PARTECIPAZIONE (CONSULTE)**

*(Approvato con deliberazione di C.C. n. 7 del 31.01.1994
come modificato con deliberazioni di C.C. n. 29 del 17.03.1994 e
n. 62 del 26.06.1997
e n. 6 del 18.03.2014*

INDICE

<i>Art. 1 FINALITÀ.....</i>	<i>3</i>
<i>Art. 2 LA PARTECIPAZIONE DELLE LIBERE FORME ASSOCIATIVE.....</i>	<i>3</i>
<i>Art. 3 LIBERE FORME ASSOCIATIVE.</i>	<i>3</i>
<i>Art. 4 ALBO COMUNALE DELLE ASSOCIAZIONI.</i>	<i>3</i>
<i>Art. 5 ISCRIZIONE ALL' ALBO DELLE ASSOCIAZIONI: REQUISITI.....</i>	<i>4</i>
<i>Art. 6 ISCRIZIONE ALL' ALBO DELLE ASSOCIAZIONI: MODALITÀ</i>	<i>4</i>
<i>Art. 7 VERIFICA CONDIZIONI DI ISCRIZIONE.</i>	<i>5</i>
<i>Art. 8 COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE PER LA PARTECIPAZIONE POPOLARE. ..</i>	<i>5</i>
<i>Art. 9 LE CONSULTE DELLE ASSOCIAZIONI.</i>	<i>5</i>
<i>Art. 10 ATTIVITÀ E FUNZIONAMENTO DELLE CONSULTE.</i>	<i>6</i>
<i>Art. 11 COMPOSIZIONE ED ELEZIONE.</i>	<i>7</i>
<i>Art. 12 IL PRESIDENTE DELLA CONSULTA.</i>	<i>7</i>
<i>Art. 13 IL VICEPRESIDENTE.....</i>	<i>8</i>
<i>Art. 14 INCOMPATIBILITÀ '.....</i>	<i>8</i>
<i>Art. 15 DECADENZE E SURROGHE.....</i>	<i>8</i>

REGOLAMENTO COMUNALE SUL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI DI PARTECIPAZIONE (CONSULTE)

Art. 1 FINALITÀ

L'Amministrazione Comunale riconosce nell'associazionismo e nel volontariato una delle grandi risorse del Comune ed è impegnata ad operare per il loro sviluppo e per la loro valorizzazione, facendone strumento privilegiato per la partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa, secondo le modalità stabilite nello Statuto e nel presente Regolamento.

Art. 2 LA PARTECIPAZIONE DELLE LIBERE FORME ASSOCIATIVE.

Statuto: Art. 50, comma 2: "La partecipazione dei cittadini attraverso le loro libere Associazioni assume rilevanza in relazione alla loro effettiva rappresentatività di interessi generali o diffusi ed alla loro organizzazione, che deve presentare un'adeguata consistenza per poter costituire un punto di riferimento e di rapporti continuativi con il Comune".

Art. 3 LIBERE FORME ASSOCIATIVE.

Le libere forme associative comprendono:

- a) *comma 3, art. 50: "le associazioni sindacali dei lavoratori dipendenti, autonomi e pensionati, degli esercenti di arti ed attività artigianali, commerciali, industriali, professionali ed agricole; le associazioni del volontariato; le associazioni di protezione dei portatori di handicaps;*

- b) *comma 3, art 50: "le associazioni per la pratica dello sport, del tempo libero, della tutela della natura e dell'ambiente; le associazioni ed organismi della scuola, della cultura, delle associazioni d'arma, delle parrocchie, per la valorizzazione del patrimonio storico, civile ed artistico; le associazioni dei giovani e degli anziani; ed ogni altra libera forma associativa o comitato che abbia le caratteristiche indicate al precedente comma".*

Art. 4 ALBO COMUNALE DELLE ASSOCIAZIONI.

Viene istituito l'Albo Comunale delle Associazioni, nel quale vengono iscritte le Associazioni che ne facciano richiesta e che siano in possesso dei requisiti previsti dal successivo Art. 5.

All'interno dell'Albo vengono distinte due sezioni:

- a) *Sezione I[^]: delle Associazioni che hanno prevalenti finalità relative alle attività economiche, sociali e del lavoro, nella quale vengono registrate le Associazioni di cui al punto a) dell' Art. 3;*

- b) *Sezione II[^]: delle Associazioni con prevalenti finalità relative alla Cultura e Istruzione, allo Sport, alla Qualità della vita e al Tempo libero, nella quale vengono registrate le Associazioni di cui al punto b) dell'Art. 3; (le denominazioni sopra riportate individuano quattro settori all'interno della sezione).*

Art. 5

ISCRIZIONE ALL' ALBO DELLE ASSOCIAZIONI: REQUISITI.

Le Associazioni registrabili nella Sezione I^a che aderiscano a federazioni od organizzazioni di carattere nazionale, regionale o provinciale vengono iscritte all'Albo su loro richiesta e previa indicazione di un responsabile residente nel Comune di Preganziol, prescindendo dai requisiti di cui al comma seguente.

Sono iscritte all'Albo le Associazioni di cui alla Sezione II^a che presentino i requisiti previsti dallo Statuto Comunale, Art. 50 - comma 6 - ossia:

- a) Essere costituite con atto pubblico oppure con scrittura privata registrata, oppure aderire a enti o organismi a carattere nazionale, regionale o provinciale;
- b) Lo statuto dell'Associazione deve essere improntato ai principi della democrazia e prevedere la possibilità di iscrizione alla generalità dei cittadini;
- c) avere almeno 30 soci, **dei quali va allegato elenco e almeno 15 (quindici) soci residenti a Preganziol;**
- d) presentare, all'inizio dell'anno sociale il programma delle attività e il resoconto dell'anno precedente;
- e) non avere alcuna finalità di lucro.

Art. 6

ISCRIZIONE ALL' ALBO DELLE ASSOCIAZIONI: MODALITÀ

Le domande di iscrizione all'Albo delle Associazioni, in carta libera, devono essere indirizzate al Sindaco dal Rappresentante legale dell'Associazione, con allegata documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui all'articolo precedente.

Le domande di iscrizione vengono esaminate dalla Commissione Consiliare permanente per la Partecipazione popolare, di cui al successivo Art. 8, la quale, verificato il possesso dei requisiti, provvede alla registrazione nell'Albo delle Associazioni, nella sezione e nel settore di pertinenza.

La Commissione Consiliare si riunisce con cadenze semestrali (entro il 31 gennaio ed il 31 luglio di ciascun anno) per l'esame delle domande giacenti.

L'iscrizione all'Albo è disposta con deliberazione della Giunta Comunale, tenendo presente il parere emesso dalla Commissione Consiliare.

In caso di rigetto della domanda, il Sindaco, entro 15 giorni dalla decisione della Giunta Comunale, ne dà comunicazione scritta al rappresentante legale dell'Associazione, il quale può opporre ricorso, indirizzato al Sindaco, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Entro 60 giorni dal ricevimento del ricorso, la Giunta Comunale, con propria deliberazione, assume la decisione definitiva.

Art. 7
VERIFICA CONDIZIONI DI ISCRIZIONE.

La Giunta Comunale verifica entro il 30 aprile di ogni anno la persistenza delle condizioni di iscrizione all'Albo delle singole associazioni, previo parere della Commissione Consiliare.

A tal fine le singole Associazioni sono tenute entro il mese di febbraio a documentare la persistenza dei requisiti di iscrizione con dichiarazione scritta del loro rappresentante legale, indirizzata al Sindaco.

Avverso la decisione della Giunta Comunale può essere opposto ricorso con le modalità previste nell'articolo precedente.

Art. 8
COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE PER LA PARTECIPAZIONE POPOLARE.

Viene istituita la Commissione Consiliare permanente per la partecipazione popolare.

La Commissione è costituita, con criterio proporzionale, da 5 membri eletti dal Consiglio Comunale nel suo seno con voto segreto e limitato a uno.

Funzioni della Commissioni sono:

- a) esprimere parere sulla domanda di iscrizione all'Albo delle Associazioni, con le modalità previste all'Art. 6;*
- b) Esprimere parere sulla persistenza dei requisiti di iscrizione con le modalità previste dall'Art. 7;*
- c) Esaminare proposte, istanze e petizioni delle Consulte, con le modalità previste al punto b) dell'Art. 10;*
- d) Fare proposte al Consiglio Comunale e alla Giunta Comunale circa l'attività delle Associazioni e delle Consulte.*

Per quanto non previsto in questo Regolamento valgono le norme previste dal vigente Regolamento sulle Commissioni Consiliari Permanenti.

Art. 9
LE CONSULTE DELLE ASSOCIAZIONI.

Vengono istituite le Consulte delle Associazioni.

- a) La I[^] Consulta: dell'Economia, del Lavoro e delle Attività Sociali, eletta dalle Associazioni iscritte alla Sezione I[^] dell'Albo;*
- b) La II[^] Consulta: della Cultura e Istruzione, Sport, Qualità della vita e Tempo libero, eletta dalle Associazioni iscritte alla Sezione II[^] dell'Albo.*

Le Consulte costituiscono - ai sensi dell'Art. 50 - comma 7 - dello Statuto Comunale - gli organismi attraverso i quali l'Amministrazione Comunale valorizza e promuove la partecipazione alla vita Amministrativa delle libere Associazioni, attraverso attività propositiva e di consultazione. Le due Consulte esercitano le funzioni prepositiva e consultiva nei confronti del Consiglio Comunale e degli altri organi elettivi del Comune.

Art. 10
ATTIVITÀ E FUNZIONAMENTO DELLE CONSULTE.

Funzioni delle Consulte sono quelle previste ai commi 1 e seguenti dell'art. 51 dello Statuto Comunale:

- a) *Comma 1 art. 51 Statuto (Modalità di partecipazione): le Consulte collaborano con le Commissioni consiliari permanenti, alle cui riunioni sono invitate a partecipare con un rappresentante di ciascuna Consulta, su loro richiesta ovvero su invito del Presidente della Commissione consiliare.*
- b) *Comma 2 art. 51 Statuto: "Le Consulte presentano al Sindaco proposte, istanze, petizioni, da questo trasmesse all'apposita Commissione consiliare permanente per l'istruttoria preliminare ed alla Giunta comunale per conoscenza. La Commissione, con la partecipazione del Sindaco e dell'Assessore interessato, decide circa l'ammissibilità della proposta all'ulteriore esame del Consiglio o della Giunta. Se la decisione è negativa, essa viene comunicata, con adeguate motivazioni, alla Consulta proponente, entro venti giorni dalla data di presentazione. Se la decisione è positiva viene trasmessa al Consiglio o alla Giunta, secondo le competenze, i quali provvedono a dare esito a quanto proposto o richiesto o a far conoscere, in caso di diniego, le motivazioni. La decisione è adottata nella prima riunione successiva all'invio della pratica da parte della Commissione consiliare e, comunque, entro sessanta giorni dallo stesso.*
- c) *Comma 3 art. 51 Statuto: "Le Consulte sono previamente e congiuntamente interpellate dal Consiglio, a mezzo del Sindaco e con l'intervento della Commissione Consiliare competente e della Giunta Comunale, all'atto dell'impostazione dei bilanci annuali e pluriennali, del programma degli investimenti, del piano regolatore generale e dei piani di attuazione dello stesso d'iniziativa pubblica o privata e sul rendiconto dell'esercizio".*
- d) *Comma 4 art. 51 Statuto: "Il Sindaco, su invito della Commissione consiliare o della Giunta comunale, richiede il parere della Consulta competente prima della presentazione al Consiglio di atti fondamentali che incidono in misura rilevante sugli interessi e sulle condizioni dei cittadini". E comma 5 "Le Consulte esprimono i pareri loro richiesti con una relazione illustrativa delle motivazioni, entro 15 giorni dalla data nella quale perviene loro l'atto del Sindaco".*
- e) *Comma 6 art. 51 Statuto: "Il Consiglio comunale tiene, almeno una volta all'anno, entro il mese di settembre, una riunione aperta con la partecipazione delle due Consulte nella quale il Sindaco illustra lo "stato della Comunità" nei suoi caratteri e connotazioni più significative, rapportato alla situazione esistente negli anni precedenti, i Presidenti delle Consulte esprimono il loro giudizio sui risultati raggiunti, verificano assieme al Consiglio lo stato di avanzamento dei programmi, propongono nuovi obiettivi da perseguire per lo sviluppo della Comunità".*
- f) *Comma 7 art. 51 Statuto: "Le Consulte, in adunanza plenaria approvano, a maggioranza assoluta dei presenti, un elenco di candidati, per la funzione di Difensore Civico. "L'elenco dei candidati è formato a seguito votazione, a maggioranza assoluta dei presenti, di singoli candidati proposti dai componenti le Consulte.*

Al fine di garantire lo svolgimento delle funzioni delle Consulte, la Giunta Comunale assicura alle Consulte stesse l'invio di informazioni, comunicazioni, atti ad efficacia generale, insieme a copia dello Statuto, dei Regolamenti e di altri documenti utili ad attivare la loro partecipazione propositiva all'amministrazione del Comune. (Art. 51, c. 8 Statuto).

Le riunioni dette Consulte sono valide cari la presenza detta maggioranza assoluta dei componenti.

**Art. 11
COMPOSIZIONE ED ELEZIONE.**

Ciascuna Consulta e' composta da 9 (nove) membri eletti dalle rispettive Assemblee delle Associazioni, composte da rappresentanti di tutte le Associazioni iscritte all'Albo nelle seguenti proporzioni:

- | | |
|--|---|
| Associazioni della Sezione I [^] : | un rappresentante per ciascuna Associazione; |
| Associazioni della Sezione II [^] : | un rappresentante per le Associazioni con numero di soci fino a 100, due per numero di soci da 101 a 300, tre per numero di soci oltre i 301, |

Le modalità della nomina vengono definite dagli organismi direttivi delle singole Associazioni e comunicate al Sindaco assieme ai nominativi dei rappresentanti. In mancanza si intende nominato il rappresentante legale dell'Associazione, con voto plurimo in seno all'Assemblea se in rappresentanza di una Associazione con diritto a più di un rappresentante.

Ogni Associazione comunica al Sindaco i nominativi dei propri rappresentanti entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta. Il Sindaco prende atto della costituzione delle Assemblee e le convoca separatamente per la nomina, nel loro seno, delle rispettive Consulte.

L'Assemblea delle Associazioni della Sezione I[^] elegge i 9 (nove) membri della Consulta a scrutinio segreto e con voto limitato a due.

L'Assemblea delle Associazioni della Sezione II[^] procede ad una doppia votazione:

- in una prima votazione vengono eletti a scrutinio segreto 4 (quattro) membri in rappresentanza di ciascun settore, con voto limitato a uno;
- in una seconda votazione plenaria vengono eletti i rimanenti 5 (cinque) membri a scrutinio segreto e con voto limitato a uno.

Le riunioni delle Assemblee per la nomina delle Consulte sono valide con la presenza della metà più uno dei loro componenti. Le altre riunioni sono valide con la presenza di un terzo dei componenti.

Le Consulte e le Assemblee vengono rinnovate ogni 3 (tre) anni;

Le Consulte relazionano alle rispettive Assemblee sulla loro attività una volta all'anno entro il mese di Novembre ed ogniqualvolta il Presidente o la maggioranza della Consulta lo richiedano.

**Art. 12
IL PRESIDENTE DELLA CONSULTA.**

Il Presidente della Consulta viene eletto a maggioranza assoluta dei Componenti e dura in carica fino alla scadenza dell'Assemblea.

Funzioni del Presidente sono:

- a) convocare e presiedere le riunioni della Consulta e stabilire l'ordine del giorno; il Presidente e' tenuto ad inserire all'ordine del giorno argomenti proposti almeno da 1/3 dei componenti;
- b) nomina tra i membri della Consulta un segretario per la compilazione del verbale e la tenuta del registro relativo;
- c) proporre i nominativi dei coordinatori per sezioni di attività;

Art. 13
IL VICEPRESIDENTE.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente nelle sue funzioni in caso di assenza, impedimento o decadenza fino alla surroga.

Art. 14
INCOMPATIBILITA'.

Sono incompatibili con la condizione di membro delle Assemblee e delle Consulte ai sensi dell'art. 50 - comma 9 - dello Statuto gli Amministratori del Comune, delle Aziende speciali, dei Consorzi e delle strutture Istituzionali dei Comuni, i dipendenti di detti Enti ed organismi, nonché i cittadini che non possiedono i requisiti previsti ai punti a-b-c- dell' art. 49 dello Statuto del Comune,

Art. 15
DECADENZE E SURROGHE.

a) *I membri delle Assemblee decadono per:*

- *dimissioni volontarie;*
- *intervento di uno dei motivi di incompatibilità;*
- *condanna penale passata in giudicato;*
- *liti col Comune;*
- *decadenza dalla carica di Presidente dell'Associazione se era stata motivo della nomina;*
- *cessata iscrizione all'Associazione da cui erano stati nominati;*

Le sostituzioni vengono operate dalle Associazioni interessate, con le stesse modalità della prima nomina.

b) *I membri delle Consulte decadono per:*

- *dimissioni volontarie;*
- *assenza per 3 (tre) riunioni consecutive o per 5 (cinque) riunioni non consecutive;*
- *decadenza da membri delle assemblee.*

La sostituzione avviene, con atto del Presidente attingendo dalla graduatoria dei non eletti nella sezione o settore che aveva espresso il membro decaduto.

In caso di esaurimento della graduatoria si procede ad elezione supplente.

e) *Il Presidente decade per:*

- *dimissioni volontarie;*
- *decadenza da membro dell'Assemblea;*
- *decadenza da membro della Consulta;*
- *mozione di sfiducia richiesta da almeno tre membri della Consulta e approvata da almeno sei a scrutinio palese.*

Le decadenze vengono pronunciate dalle Consulte a scrutinio palese e a maggioranza dei presenti.

In caso di decadenza del Presidente, il Vicepresidente convoca la Consulta entro 15 giorni per la pronuncia di decadenza e per la surroga.